

DALLA CHIESA CARLO ALBERTO

- **ARLATI ROBERTO.** Scoperta del covo brigatista milanese di Via Monte Nevoso, partecipazione all'operazione del capitano dei Carabinieri Roberto Arlati, in seguito, dopo il congedo dall'Arma, ritenuto in contatti col Sismi e, infine, inquisito dai magistrati del *pool* "mani pulite" e per il reato di corruzione continuata in associazione con i vertici del PSI di Craxi → **I16206** -
- **ARMA DEI CARABINIERI, correnti e cordate interne: effetti del memoriale Moro.** Arma dei Carabinieri: cordata avversa a quella facente capo al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, al tempo in trattativa con le Brigate rosse al fine della venuta in possesso del "memoriale Moro" → **I16207** -
- **CASO MORO, caso Moro e ragione di stato.** Arma dei Carabinieri, "memoriale Moro" rinvenuto nel covo brigatista di via Monte Nevoso a Milano (225); Olp. Libano: fornitura di armi alle Brigate rosse (227); ipotesi sul movente dell'omicidio del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa (229, 41/249) → **I16208** -
- **CASO MORO, comitato informazione del Viminale.** Carlo Alberto Dalla Chiesa, generale dei Carabinieri: caso Moro, il comitato informazione istituito al Viminale dal ministro dell'Interno Francesco Cossiga → **I16209** -
- **CASO MORO, memoriale Moro.** Carlo Alberto Dalla Chiesa, generale dell'Arma dei Carabinieri: possesso di fotocopie del testo degli interrogatori di Aldo Moro effettuati dai brigatisti rossi → **I16210** -
- **CASO MORO, memoriale Moro. Le carte di Moro.** "MEGLIO LA GALLINA DOMANI": individuazione del covo brigatista di Via Monte Nevoso 8 a Milano (363 e s.); Arma dei Carabinieri, generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: conferimento di poteri speciali in funzione dell'attività di contrasto del fenomeno terroristico e costituzione dei "nuclei speciali" (365); Arma dei Carabinieri, generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: attività di contrasto del fenomeno terroristico, tecnica investigativa detta cosiddetta del *mancato riconoscimento* (366, 8/367); "OP", Mino Pecorelli: le carte di Aldo Moro trovate nel covo brigatista milanese di Via Monte Nevoso (...*le uova d'oro*) (367 e s.); VIA MONTE NEVOSO, OTTOBRE 1978: Arma dei Carabinieri, Nucleo speciale antiterrorismo comandato dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: operazione "Jumbo" (369); carte di Aldo Moro portate fuori dal covo brigatista milanese di Via Monte Nevoso prima della loro verbalizzazione allo scopo di fotocopiarle: ipotesi relativa a una possibile sottrazione di materiali (369); Arma dei Carabinieri, costituzione del Nucleo speciale antiterrorismo posto alle dirette dipendenze del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: inizio della sconfitta militare delle Brigate rosse (370); il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa entra nel novero dei "condannati a morte" a causa dell'avvenuta conoscenza dei contenuti delle carte di

Aldo Moro rinvenute nel covo brigatista milanese di Via Monte Nevoso (371); Enrico Galvaligi, generale dell'Arma dei Carabinieri: alto ufficiale in passato stretto collaboratore del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso poi dalle Brigate rosse il 31 dicembre 1980 (371, ¹⁶/371); Carlo Alberto Dalla Chiesa, generale dell'Arma dei Carabinieri: possesso di fotocopie del testo degli interrogatori di Aldo Moro effettuati dai brigatisti rossi (372, ¹⁸/372); "memoriale Moro": descrizione dei rapporti intercorrenti tra la CIA e Giulio Andreotti in esso riportati (372); Toscana: persistenza negli anni del fenomeno brigatista rosso nella regione (²⁴/376); DALLA CHIESA E PECORELLI: Mino Pecorelli: conoscenza dei contenuti del "memoriale Moro" (376); morti misteriose (377); Angelo Incandela, maresciallo del Corpo degli Agenti di Custodia (377); Giulio Andreotti, indicato come mandante dell'assassinio del generale Dalla Chiesa dal pentito di mafia Tommaso Buscetta (378); Mino Pecorelli, campagna di stampa di denuncia contro Giulio Andreotti e il suo clan (³⁰/378); Arma dei Carabinieri: cordata avversa a quella facente capo al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, al tempo in trattativa con le Brigate rosse al fine della venuta in possesso del "memoriale Moro" (³²/380); VIA MONTENEVOSO, OTTOBRE 1990: PSI, Bettino Craxi riferisce dell'ombra dei servizi segreti (legati a segmenti della DC) sul caso Moro (386); Giulio Andreotti interpellato sull'argomento del "memoriale Moro" rivela l'esistenza della rete paramilitare segreta *Gladio-stay behind* (386); MEMORIALE INCOMPLETO: *Gladio-stay behind*, rete paramilitare clandestina della NATO (387 e s.); Francesco Cossiga, grave giudizio espresso su di lui da Aldo Moro (389); SID, Libia: tutela di rilevanti interessi italiani nel Paese nordafricano (389 e s.); generale Vito Miceli, direttore del SID (390); DC e questione morale: il memoriale Moro (391); CIA (Central Intelligence Agency), finanziamenti erogati al partito della Democrazia cristiana (392); LA CONDANNA DI ANDREOTTI: Giulio Andreotti mandante dell'omicidio di Mino Pecorelli (393); Bettino Craxi e il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (393) →I16211 -

- **DALLA CHIESA CARLO ALBERTO, contrasto terrorismo: nucleo speciale.** Arma dei Carabinieri, nucleo speciale di polizia giudiziaria con funzioni anti-terrorismo costituito a Torino dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa →I16212 -

- **DISINFORMAZIONE, "Il Borghese" e l'infiltrazione di Silvano Girotto nelle Br.** "Il Borghese", attività di disinformazione compiuta in favore dell'Arma dei Carabinieri in occasione dell'infiltrazione di una spia all'interno dell'organizzazione terroristica Brigate rosse: il caso relativo a Silvano Girotto (frate mitra) →I16213 -

- **GALVALIGI ENRICO, generale dei Carabinieri.** Enrico Galvaligi, generale dell'Arma dei Carabinieri; alto ufficiale in passato stretto collaboratore del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso poi dalle Brigate rosse il 31 dicembre 1980 →I16214 -

- **GALVALIGI ENRICO, omicidio di: ipotesi controversa sul.** Ipotesi su una serie di "omicidi eccellenti" commessi dai terroristi delle Brigate rosse: gli assassinii dei

giornalisti Mino Pecorelli e Walter Tobagi, del colonnello dei carabinieri Antonio Varisco e del generale dei carabinieri Enrico Galvaligi →I16215 -

- **GIROTTO SILVANO (frate mitra), infiltrato.** Silvano Girotto (soprannominato “frate mitra”), elemento infiltrato all’interno dell’organizzazione terroristica Brigate rosse dai carabinieri del generale Dalla Chiesa →I16216 -

- **OMICIDIO DALLA CHIESA, Andreotti mandante secondo Buscetta.** Giulio Andreotti, indicato come mandante dell’assassinio del generale Dalla Chiesa dal pentito di mafia Tommaso Buscetta →I16217 -

- **OMICIDIO DALLA CHIESA, fragilità secondo governo Spadolini.** Giovanni Spadolini, laico alla guida del Partito repubblicano italiano (PRI) e “ago della bilancia” della politica italiana nei primi anni Ottanta: gli elementi di fragilità che caratterizzarono il secondo esecutivo a sua guida, l’omicidio del prefetto di Palermo (generale Carlo Alberto Dalla Chiesa) e l’esplosione dello scandalo relativo alla loggia massonica P2 di Licio Gelli →I16218 -

- **OMICIDIO DALLA CHIESA, possibile movente.** Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa entra nel novero dei “condannati a morte” a causa dell’avvenuta conoscenza dei contenuti delle carte di Aldo Moro rinvenute nel covo brigatista milanese di Via Monte Nevoso →I16219 -

- **PSI, rapporti con Craxi Bettino.** Bettino Craxi e il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa →I16220 -

- **SERVIZI SEGRETI, servizi segreti: contrasti.** Carabinieri in forza al nucleo speciale antiterrorismo comandato dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: rapporti contrastanti con i servizi segreti italiani →I16221 -

- **TERRORISMO, contrasto del fenomeno: Angelo Incandela, maresciallo AdIC.** Corpo degli Agenti di Custodia: la figura del maresciallo Angelo Incandela, emissario nel carcere di Cuneo del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa →I16222 -

- **TERRORISMO, contrasto del fenomeno: collaborazione con il PCI.** Giuliano Pajetta e Ugo Pecchioli, incontro riservato con il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa per discutere riguardo al possibile contributo fornito dalle strutture territoriali del Partito comunista italiano all’attività dei Nuclei speciali antiterrorismo dell’Arma dei carabinieri →I16223 -

- **TERRORISMO, contrasto del fenomeno: indagini, tecnica del ritardato riconoscimento.** Arma dei Carabinieri, generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: attività di contrasto del fenomeno terroristico, tecnica investigativa detta cosiddetta del “mancato riconoscimento” →I16224 -

• **TERRORISMO, contrasto del fenomeno: nucleo speciale, debellazione Br.** Arma dei Carabinieri, costituzione del Nucleo speciale antiterrorismo posto alle dirette dipendenze del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: inizio della sconfitta militare delle Brigate rosse →**I16225** -

• **TERRORISMO, contrasto del fenomeno: nucleo speciale, operazione “Jumbo”.** Arma dei Carabinieri, Nucleo speciale antiterrorismo comandato dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa: operazione “Jumbo” →**I16226** -

• **TERRORISMO, contrasto del fenomeno: nucleo speciale, scioglimento (1975).** Enrico Mino, comandante generale dell’Arma dei Carabinieri, ufficiale affiliato alla loggia massonica P2: soppressione del nucleo speciale anti-terrorismo comandato dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 11 luglio 1975 →**I16227** -